

# Seneca



Lucio Annéo Seneca, figlio di Seneca il Vecchio, nacque a Cordova, capitale della Spagna Betica, una delle più antiche colonie romane fuori del territorio italico, in un anno di non certa determinazione; i fratelli erano Novato e Mela, padre del futuro poeta Lucano. Le possibili date attribuite dagli studiosi sono in genere tre: il 3 a.C., il 4 a.C. o l'1 a.C.; sono tutte ipotesi possibili che si fondano su vaghi accenni presenti in alcuni passi delle sue opere Particolare De tranquillitate animi e Epistulae ad Lucilium. La famiglia di Seneca, gli Annei, ha origini antiche ed è Hispaniensis, cioè non originaria della Spagna, ma discendente da immigrati italici, trasferitisi nella Hispania Romana nel II secolo a.C., durante la fase iniziale della colonizzazione della nuova provincia. La città di Cordoba, la più famosa e grande di tutta la provincia, aveva assimilato fin dalle origini l'élite economica e intellettuale della popolazione italica; intensi erano i suoi rapporti con Roma e la cultura latina.

## CITAZIONI:

Un uomo che soffre prima del necessario, soffre più del necessario.

"Vuoi acquisire la saggezza? Sii sordo ai rumori del mondo."

Continua ciò che hai cominciato e forse arriverai alla cima, o almeno arriverai in alto ad un punto che tu solo comprenderai non essere la cima.

Si volge ad attendere il futuro solo chi non sa vivere il presente.

Non abbiamo poco tempo, ma ne abbiamo perduto molto.

Attraverso le asperità, alle stelle.

Non deviare dalla natura e il formarci sulle sue leggi e sui suoi esempi, è sapienza.

La fortuna non esiste: esiste il momento in cui il talento incontra l'occasione. Le idee migliori sono proprietà di tutti. Chi domanda timorosamente, insegna a rifiutare.

Nulli necesse est felicitatem cursu sequi.

Nessuno è obbligato a correre sulla via del successo.

Nessuno mai condannò la sapienza alla povertà.

Nemo sapientiam paupertate damnavit.

Ciò che è dato con orgoglio ed ostentazione dipende più dall'ambizione che dalla generosità.

La libertà è l'affrancamento dalle passioni. L'unico tempo certo è quello passato. Abbiamo i vizi degli altri davanti ai nostri occhi, e i nostri dietro le nostre spalle. Tra chi ha un amico e chi lo cerca c'è differenza, come tra il contadino

che miete e quello che semina. Solo il saggio è contento delle cose sue; gli sciocchi, invece, sono tormentati dal disgusto di se stessi. Anche se il timore avrà più argomenti, scegli la speranza e metti fine alla tua angoscia. La morte non viene una volta sola: quella che ci porta via è l'ultima morte.

La solitudine è per lo spirito, ciò che il cibo è per il corpo.

Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare. Alla morte pensaci, per non temerla mai. Morire bene significa sfuggire al pericolo di vivere male. Compra solo ciò che è necessario, perché ciò che non è necessario anche se costa solo un centesimo, è molto caro. "Breve è la vita che viviamo davvero, tutto il resto è tempo" ("De brevitae vitae") Il dolore è leggero se non lo accresci con la tua suggestione.